

Rapporto settimanale (Bilancio giornaliero provvisorio dei danni dell'aggressione e delle priorità umanitarie | Striscia di Gaza)



22/11/2024

Numero settimana di guerra **55**

Numero giorni di guerra **412**



44,056 Martiri
 11,891 Donne 17,385 Bambini

104,268 Feriti

+10,000 **%70** Bambini e donne
 Numero di dispersi

2,300 Una salma rubata dall'occupazione da diversi cimiteri nella Striscia di Gaza.

38 morti a causa della fame

184 vittime tra i giornalisti

750 insegnanti e operatori scolastici uccisi dall'occupazione durante la guerra

1,054 vittime tra il personale medico

563 vittime tra i rifugiati nei centri UNRWA

85 vittime tra i soccorritori civili

243 vittime tra il personale dell'UNRWA

209 i bambini nacquero e furono martirizzati

825 Bambini martirizzati durante la guerra Hanno meno di un anno

12,700 studenti martirizzati

520 martiri sono stati recuperati da **7** fosse comuni all'interno degli ospedali

35,055 Bambini che hanno perso uno o entrambi i genitori nell'ultimo anno fino al 7 ottobre 2024

130 scienziati, professori e ricercatori universitari giustiziati dall'occupazione

1206 Famiglie palestinesi i cui membri sono stati tutti uccisi dall'occupazione e cancellati dall'anagrafe.

+ 3,798 Numero di massacri

Numero di martiri, feriti e massacri durante la settimana



Danni Strutturali

435,000 Unità residenziali

80 Centro sanitario preso Fuori servizio

204 Edifici governativi distrutti

162 Istituzioni sanitarie distrutte

34 Ospedale fuori servizio

473 Istituti educativi

966 Moschee

134 Ambulanze mirate

206 Siti archeologici distrutti

3 Chiese distrutte

330,000 Metri lineari Reti idriche

2,835,000 Metri lineari Strade e reti stradali

655,000 Metri lineari Reti fognarie

39 Stadi e Palestre

717 Pozzi d'acqua

Numero Sfolliati

2 milioni Totale dei rifugiati



1.7 milioni # dei rifugiati nei centri UNRWA



155 - 150 # di centri UNRWA



464 Attacchi dell'occupazione ai centri UNRWA

Le tre informazioni umanitarie più importanti:



Solo 7 dei 19 panifici di Gaza sono ancora operativi, mentre 4 si trovano nella città di Gaza, 2 a Deir al-Balah (centro) e l'ultimo a Khan Younis (sud), e la scorta di farina in questi panifici sarà presto esaurita. (4)



La situazione della sicurezza alimentare continua a deteriorarsi in modo significativo di giorno in giorno in varie parti della striscia di Gaza e più di un milione di persone non hanno ricevuto pacchi alimentari dal luglio o nei mesi precedenti, per lo più nella parte centrale e meridionale della striscia. (5)



Tutte le richieste di forniture e carburante per la gestione delle strutture idriche, igienico-sanitarie e igieniche da parte dei partner umanitari sono state respinte dall'inizio degli attacchi militari israeliani nel nord di Gaza il 6 ottobre 2024, Aumentare il rischio di siccità e epidemie, mentre circa la metà dei pozzi della città di Gaza sono inaccessibili. (5)

I tre rischi più importanti che minacciano il settore



Si registra un forte aumento del numero di famiglie che soffrono la fame estrema, con persone che si affidano alle strategie più severe per sopravvivere, come ridurre la quantità di cibo che gli adulti mangiano per nutrire i bambini. Anche la farina di frumento è estremamente scarsa, con il prezzo di un sacchetto da 25 chilogrammi di farina che sale a 400 shekel (più di 100 dollari), rispetto ai 40 shekel (circa 10 dollari) prima di ottobre. (5)



Il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia (UNICEF) ha confermato che i bambini nella striscia di Gaza affrontano condizioni difficili in mezzo a dermatologia, ambiente malsano e ostilità senza fine. Le Nazioni Unite affermano che i mercati della striscia di Gaza sono privi di igienizzanti e prodotti per l'igiene personale, date le barriere all'ingresso delle forniture a Gaza.



L'Ufficio delle Nazioni Unite per il coordinamento degli affari umanitari (OCHA) ha confermato che più di 65 mila palestinesi stavano soffrendo condizioni disumane nella parte settentrionale della striscia di Gaza a causa dei continui bombardamenti israeliani e della privazione di mezzi di sussistenza. La dichiarazione si riferiva alla "grandezza della morte, distruzione e privazione" della popolazione.

Va notato che la Striscia di Gaza ha bisogno di sostegno nei seguenti settori

Supporto sanitario

- 1 Carburante per gli ospedali
- 2 Farmaci e forniture mediche
- 3 Ospedali da campo
- 4 Forniture sanitarie per la maternità per consentire parti sicuri
- 5 Kit post-partum

Supporto alloggiativo

- 1 Biancheria da letto e coperte
- 2 aiuti in denaro

Supporto umanitario

- 1 Razioni alimentari e cibo in scatola
- 2 Acqua potabile
- 3 Gas per la cottura
- 4 Abbigliamento
- 5 Carburante per pompare l'acqua
- 6 Assistenza in denaro (Gaza e Cisgiordania)